

PRIMO PIANO

Incidenti con moto, 4 vittime

Nel Torinese, nell'Ossola e nell'Acquese

TORINO, 12 LUG - Si contano quattro morti in tre diversi incidenti avvenuti sulle strade del Piemonte. Le vittime viaggiavano in motocicletta. In due degli incidenti, secondo quanto è stato accertato, il mezzo è finito contro un palo.

Un operaio edile di 39 anni, Lorenzo Cossu, residente a Cafasse (Torino), è morto nella notte a Lanzo Torinese. Si è schiantato contro un palo guidando la moto Ducati 749 che gli aveva appena prestato un amico con cui aveva passato la serata. Dopo l'urto, l'uomo è precipitato in un dirupo finendo nel torrente Pessò. Quando i soccorritori sono arrivati ormai non c'era più nulla da fare

A Pieve Vergonte, in Ossola (Vco), è deceduto un uomo di 41 anni che, dopo aver perso il controllo del mezzo, è uscito di strada finendo contro un palo. Inutili i soccorsi. La vittima è Massimo Platinetti, 41 anni, di Pieve Vergonte. Era sposato e padre di due figli, uno dei quali, una promessa del calcio, era sotto osservazione da parte del Palermo di Zamparini.

A Cartosio, nell'Acquese (Alessandria), hanno perso la vita un trentenne di Rivoli alla guida di una moto Yamaha e una torinese di 24 anni che sedeva sul sellino posteriore. La moto procedeva verso Acqui; per cause ancora da accertare, all'uscita da una curva c'è stato un impatto con una Peugeot 207. Sul posto operatori del servizio 118, vigili del fuoco e polizia stradale.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidenti stradali, morti due giovani

Viaggiavano su una moto, urto con una Peugeot a uscita curva

ALESSANDRIA, 12 LUG - Due giovani hanno perso la vita in un incidente stradale ieri sera a Cartosio, nell'Acquese (Alessandria). Le vittime sono un trentenne di Rivoli alla guida di una moto Yamaha e una torinese di 24 anni che sedeva sul sellino posteriore. La moto procedeva verso Acqui; per cause ancora da accertare, all'uscita da una curva c'è stato un impatto con una Peugeot 207. Sul posto operatori del servizio 118, vigili del fuoco e polizia stradale.

Fonte della notizia: ansa.it

Due morti in un incidente nella notte

Nello scontro hanno perso la vita un uomo di 36 anni e una donna di 38. Diversi i feriti

12.07.2015 - Un incidente della strada in cui sono rimaste coinvolte sette persone, di cui due hanno perso la vita: è avvenuto lungo la strada provinciale 20 (Busto-Cassano Magnago) all'intersezione con via Carabelli (un tratto in territorio di Fagnano Olona, vedi foto) non molto distante dal carcere di Busto Arsizio la notte scorsa. Erano da poco passate le 23.30 di ieri sera, 11 luglio quando si è verificato lo scontro. Due, dalle prime informazioni, i veicoli coinvolti: un'auto e una moto. Le persone che hanno perso la vita sono due coniugi, un uomo di 36 anni e una donna di 38, residenti a Fagnano Olona. Gli altri feriti sono in codice verde e trasportati. Sul posto hanno operato la Polizia Stradale, oltre a due automediche e due ambulanze della Croce Rossa di Busto Arsizio.

LA DINAMICA - La prima ricostruzione offerta dalla Stradale parla di uno scontro frontale dovuto ad un sorpasso. L'auto, una Ford Focus guidata da un giovane di 23 anni avrebbe effettuato la manovra in un punto della strada pericoloso, mentre in direzione contraria stava sopravvenendo uno scooter.

LE VITTIME - L'impatto con l'auto è stato molto forte. Le due persone in sella allo scooter sono morte praticamente sul colpo. Si tratta di un trentaseienne, C.M. e di una donna di 38 anni, F.M., entrambi residenti nella zona.

LE INDAGINI – Sul posto sono stati effettuati i rilievi di rito da parte della polizia stradale del distaccamento di Busto Arsizio. E' stato richiesto l'alcool test sul conducente. Verrà effettuata l'autopsia sui corpi delle vittime.

Fonte della notizia: varesenews.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Strage di Secondigliano, muore dopo due mesi l'agente ferito durante la sparatoria

12.07.2015 - È morto Vincenzo Cinque, l'agente della polizia municipale ferito gravemente durante la sparatoria avvenuta a Secondigliano ad opera di Giulio Murolo, infermiere di 48 anni arrestato per strage. Il Luogotenente era ricoverato da due mesi all'Ospedale san Giovanni Bosco. «La Città, il Comune di Napoli oggi piange la morte di Vincenzo Cinque, il luogotenente della Polizia Municipale rimasto gravemente ferito due mesi fa nell'orribile strage di Secondigliano» commenta il sindaco Luigi de Magistris. «La forte fibra di Vincenzo non è bastata a vincere la battaglia per la vita e ci accomuniamo nel dolore abbracciando la moglie Concetta ed i figli Nunzia e Giovanni. L'Amministrazione ha già avviato l'iter per il conferimento della medaglia d'oro al valor civile sia per il Capitano Bruner che per Vincenzo Cinque, che purtroppo saranno entrambe conferite alla memoria. E' un giorno triste per la nostra Città che renderà tutti gli onori a Cinque non appena terminate le rituali procedure disposte dalle autorità competenti».

Fonte della notizia: ilmattino.it

Strage nel Casertano, 4 morti: le vittime sono padre, madre e figlio e un operaio Strage nel Casertano, a Trentola Ducenta, popoloso centro dell'Agro Aversano. Quattro morti e' il tragico, pesantissimo bilancio della drammatica vicenda che si è consumata in un appartamento alla via Carducci di Trentola. Sottoposto a fermo, da parte dei Carabinieri, un poliziotto penitenziario: sarebbe lui l'autore della strage.

di Aldo Balestra

12.07.2015 - I NOMI DELLE VITTIME E DEL FERMATO. Si chiamavano Michele Verde, 61 anni, Enza Verde 58, e Pietro Verde di 31 anni, padre, madre e figlio, le tre vittime colpite questa mattina dall'agente penitenziario di 50 anni Luciano Pezzella, tuttora sotto interrogatorio nella caserma dei carabinieri di Aversa. La quarta vittima è il 37enne Francesco Pinestra, che questa mattina si era recato a casa dei Verde.

IL FATTO. E' avvenuto oggi, domenica, in prima mattinata. Le vittime sono padre, madre e figlio - della famiglia Verde - e una quarta persona non appartenente alla famiglia. Si tratta di un operaio della ditta di orto frutta, di cui era titolare il capofamiglia vittima della follia omicida.

RAGAZZA SI SALVA. Un quarto componente del nucleo familiare, una ragazza, la fidanzata del giovane figlio dei Verde trucidato nella mattanza, si è salvata miracolosamente. Dormiva, infatti, al piano superiore dell'appartamento di via Carducci e non e' scesa al piano inferiore, dove si stava consumando la strage.

LA QUARTA VITTIMA. La persona non appartenente alla famiglia, un uomo, che era stato trasferito all'ospedale di Aversa, è deceduto in tarda mattinata. Operaio al servizio dei Verde, stava lavorando alla sistemazione di alcune cassette di frutta, ed e' stato colpito dall'assassino nella sua furia omicida. L'operaio era riuscito a fuggire su un furgoncino ma e' morto all'ospedale di Aversa a causa delle gravissime ferite riportate.

L'ASSASSINO. Nella vicenda e' coinvolto un confinante dei Verde, un poliziotto penitenziario. Sarebbe stato lui, secondo i Carabinieri, ad aver fatto fuoco contro la famiglia dei Verde, pare per motivi di contrasto tra vicini. L'uomo e' sottoposto a interrogatorio da parte dei Carabinieri, che l'hanno fermato. Non si sa se per compiere la strage abbia adoperato la pistola d'ordinanza.

IL MOVENTE. Secondo le prime indiscrezioni, come detto, s'e' trattato dell'epilogo tragico di litigi per motivi di vicinato che, pare, andavano avanti da tempo. Un raptus di follia, stamane, ha armato la mano dell'assassino. Terribile la scena del triplice delitto, le tre vittime sono state uccise a colpi di arma da fuoco e non hanno avuto possibilita' di scampo.

L'INCHIESTA. Sulla vicenda indagano i Carabinieri del Comando Provinciale di Caserta, al comando del colonnello Giancarlo Scafuri, e del maggiore Pannone. In corso i rilievi sulla scena del delitto. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore di turno presso la Procura di Napoli Nord.

Fonte della notizia: ilmattino.it

**Ponte di Nona, tensione al centro accoglienza: giovane egiziano travolto da un'auto
I fatti ieri sera alle 21.30 in via della Riserva Nuova. A finire investito un egiziano
17enne. Una ventina di immigrati, armati di bastoni e in cerca di vendetta, sono stati
fermati dalla polizia**

12.07.2015 - Tanta paura, un diciassettenne egiziano in ospedale e un gruppo di immigrati a caccia di vendetta bloccati dalla polizia. E' la sintesi della serata ad alta tensione vissuta ieri in via della Riserva Nuova in zona Ponte di Nona Vecchia. Poco dopo le 21.30, per cause ancora in corso d'accertamento, si è scatenata una lite tra gli ospiti del centro e gli abitanti della zona. Durante un'autovettura è partita investendo un egiziano di 17 anni e ferendolo lievemente. Tanto è bastato per armare la sete di vendetta degli immigrati. Secondo quanto riferito dalla Questura infatti una ventina di ospiti del centro, già con bastoni in mano, sono stati fermati dalla polizia. La loro intenzione sarebbe stata quella di vendicare il compagno ferito. Il giovane egiziano è stato poi portato in ospedale e dimesso con due giorni di prognosi.

Fonte della notizia: romatoday.it

Terni, camion con carico tossico si rovescia vicino ad Attigliano A1 bloccata per ore

ORVIETO 11.07.2015 - Un camion che trasportava una sostanza tossica, Metamsodio, (un anticrittogamico e diserbante) si è ribaltata intorno alle 15.45 per cause ancora in corso di accertamento sull'A1 nei pressi di Attigliano, in provincia in Terni. L'A1 è chiusa al traffico: da Orte verso Nord e da Orvieto verso Sud. Il camion è sbandato a causa dello scoppio di uno pneumatico, finendo contro lo spartitraffico. Il conducente è rimasto illeso così come l'automobilista rimasto coinvolto nell'incidente. La polizia stradale ha lanciato l'allarme, invitando tutti gli automobilisti a lasciare i mezzi il prima possibile, attraverso un collegamento radio. La sostanza è ritenuta tossica. Sul posto sta operando i vigili del fuoco con il mezzo Nbcr attrezzato per affrontare i rischi chimici e nucleari, mentre nemmeno gli uomini della polizia stradale possono arrivare sul posto. Autostrade per l'Italia «consiglia agli utenti provenienti da Roma e diretti verso Firenze, dopo l'uscita obbligatoria a Orte di percorrere la Strada Statale E45 verso Perugia, quindi la super strada Perugia-Siena e rientrare in A1 a Valdichiana. Agli utenti provenienti da Firenze e diretti verso Roma si consiglia il percorso inverso. Agli utenti diretti verso Roma che hanno già superato Valdichiana si consiglia, dopo l'uscita obbligatoria a Orvieto di percorrere la viabilità ordinaria verso Todi dove prendere la Strada Statale E45 verso Orte, dove rientrare in A1 verso Roma» Subito dopo l'incidente l'area è stata messa in sicurezza, creando una zona cuscinetto di ottocento metro dal luogo dell'impatto. Operazione questa che è stata fatta per evitare rischi alla salute umana, in particolare per impedire che la sostanza venisse inalata dagli automobilisti presenti in zona. Alle 15.50 invece è scattato il protocollo di sicurezza, con il coinvolgimento della Prociv di Orvieto, la quale si è attrezzata per il rifornimento e la distribuzione di acqua. La società Autostrade in serata ha comunicato che non ci sono rischi per la salute delle persone e che l'autostrada è stata regolarmente riaperta.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

**Omissione di soccorso, ma il giudice la assolve: "Doveva correre in bagno"
La difesa, documenti alla mano, ha dimostrato che l'imputata soffre di una forma
molto seria di cistite e dunque non poteva fermarsi a prestare soccorso**

10.07.2015 - Una 54enne di Rovigo è stata assolta dall'accusa di omissione di soccorso, malgrado lei stessa abbia ammesso di non essersi fermata dopo aver tamponato un'auto. Il motivo? Un'impellenza fisiologica che non poteva proprio aspettare. La difesa, documenti alla

mano, ha infatti dimostrato che la donna soffre da circa 20 anni di una forma molto seria di cistite con frequenti perdite di sangue. In primo grado - riporta *il Gazzettino* - l'imputata era stata condannata a nove mesi (con la condizionale) e alla sospensione della patente per un anno e sette mesi. Ma la 54enne è riuscita a ribaltare il verdetto in appello: il giudice l'ha assolta con formula piena come richiesto anche dal sostituto procuratore generale.

Fonte della notizia: today.it

**Travolse e uccise una studentessa Condannato a due anni e 10 mesi
Ventidue mesi per omicidio colposo e sospensione della patente di guida per due anni e mezzo all'automobilista 46enne di Padova che l'11 luglio 2009 falciò Maria Pilar Gomez. Assolto dall'omissione di soccorso**

10.07.2015 - Condannato a due anni e 10 mesi per omicidio colposo l'automobilista, 46 anni, di Padova, che, l'11 luglio 2009, falciò Maria Pilar Gomez. La studentessa spagnola, di 25 anni, dopo due giorni di agonia, morì a seguito del tremendo incidente.

LA CONDANNA. Il giudice Sonia Bergamasco, come riportano i quotidiani locali, ha disposto anche la sospensione della patente di guida per due anni e mezzo. Il conducente è stato invece assolto, assieme al passeggero che era con lui quella tragica notte, dall'accusa di omissione di soccorso.

L'INCIDENTE. Il 46enne aveva travolto la ragazza, che si trovava in bicicletta in via Corrado. Subito dopo il violento impatto, si era dileguato lasciandola sanguinante sull'asfalto. Dopo due giorni il decesso. Era stato il padre dell'automobilista, proprietario della Panda, ad accorgersi delle ammaccature, che il figlio avrebbe imputato ad un presunto atto vandalico. Di qui, la denuncia del padre ai carabinieri e quindi i controlli e la scoperta di tracce compatibili sull'auto con la vittima.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

SCRIVONO DI NOI

**400 conducenti controllati da stradale: 17 patenti ritirate
A Padova la polizia ha fermato centinaia di persone di rientro dai locali di ritrovo notturno: quattro erano sotto effetto di droghe e una di alcol**

11.07.2015 - Maxi lavoro della polizia stradale nella notte tra venerdì e sabato: sono stati ben trecento gli automobilisti controllati mentre stavano rientrando dalle discoteche e dai vari locali notturni.

CONTROLLI. Di questi, diciassette sono stati sanzionati con il ritiro della patente: molti sono stati trovati alla guida sotto effetto di sostanze stupefacenti, quattro, mentre un'altra persona è stata trovata completamente ubriaca. I controlli degli agenti proseguiranno ancora e sempre con maggiore intensità per tutto il periodo estivo.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

In 6 in auto e con a bordo marijuana, tentano la fuga, ma la Stradale li blocca

di Roberto Bonfantini

RICCIONE 11.07.2015 - La notte scorsa, alle 2,15, nel corso di un servizio di vigilanza stradale una pattuglia della Polizia Stradale di Riccione ha notato una Mini Cooper cabrio con all'interno 6 persone affrontare a forte velocità la rotonda posta all'intersezione tra la Statale 16 e via G. da Verrazzano. La Mini si è data alla fuga, passando col rosso l'incrocio con via Campania per poi svoltare in via Anacapri e fermarsi in un parcheggio, dov'è stata raggiunta dalle forze dell'ordine. Due dei quattro passeggeri seduti sul sedile posteriore sono fuggiti a piedi, mentre il passeggero seduto sul sedile anteriore ha lanciato in un campo un contenitore nero, recuperato dagli agenti e rivelatosi un portaocchiali con all'interno circa 3,5 grammi di marijuana. Il conducente, C.A. bolognese classe 1994, è risultato positivo all'alcoltest ed è stato accompagnato al Pronto Soccorso dell'ospedale di Riccione per gli esami volti a valutarne lo stato psicofisico, mentre il proprietario dell'auto, M.R. bolognese classe 1996, che aveva

tentato di disfarsi della sostanza stupefacente, ne ha ammesso la proprietà ed è stato segnalato alla Prefettura quale consumatore di detta sostanza. Al conducente sono state contestate varie infrazioni al codice della strada, tra cui guida in stato di ebbrezza, eccesso di velocità, trasporto di persone in sovrannumero e passaggio con semaforo rosso. Sono in corso accertamenti volti all'individuazione dei due giovani fuggiti.

Fonte della notizia: newsrimini.it

**Controlli stradali dei carabinieri di Lugo, due denunce per stupefacenti
A finire nei guai sono stati un 20enne e un 45enne con quest'ultimo che si è visto ritirare la patente di guida**

11.07.2015 - I carabinieri del nucleo Radiomobile della Compagnia di Lugo, nel corso di uno specifico servizio di controllo del territorio e contrasto all'uso ed allo spaccio di sostanze stupefacenti effettuato in serata di venerdì, hanno denunciato a piede libero due persone. Nello specifico, un 20enne è stato pizzicato in possesso di 10 grammi di marijuana, in parte nascosta nella sua vettura e in parte in seguito a una perquisizione domiciliare. Lo stupefacente gli è valso una denuncia per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Un 45enne, invece, è stato fermato per un controllo stradale nei pressi di una nota zona di spaccio. Ai militari dell'Arma, il guidatore è apparso subito in stato di alterazione e, il narcotest, ha evidenziato come l'uomo fosse sotto l'effetto di cocaina e cannabinoidi. Per il 45enne, oltre alla denuncia, è scattato il ritiro della patente.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

Latina, falsi incidenti stradali per truffare le assicurazioni: denunciati medici e avvocati

LATINA 10.07.2015 - Venticinque persone denunciate per falsi incidenti stradali grazie ai quali venivano ottenuti i risarcimenti dalle assicurazioni. Tra gli indagati medici, avvocati e carrozzieri compiacenti. L'indagine è stata condotta da personale della polizia stradale di Latina e ha portato alla scoperta di un'organizzazione che puntava a truffare le assicurazioni. In alcuni dei casi riscontrati gli incidenti non erano mai avvenuti ma si aprivano comunque pratiche per sinistri grazie a medici compiacenti dai quali gli avvocati indirizzavano i clienti. L'accusa è di associazione a delinquere finalizzata alla frode assicurativa e reati connessi.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

**Imola: alcol e droga alla guida, controlli a tappeto dopo il concerto degli AC/DC
A via un altro servizio sperimentale di controllo della Polizia, che è rimasta soddisfatta per l'esito: "Oltre 200 automobilisti controllati. Solo in 4 trovati positivi ai test per abuso di alcol e assunzione di stupefacenti"**

10.07.2015 - Nella notte appena trascorsa il comprensorio imolese - ed in particolare il traffico lungo la Via Selice - è stato teatro del posto di controllo operato dalla Polizia Stradale in collaborazione con l'Ufficio Sanitario, gli equipaggi della Questura di Bologna supportati dal Reparto Prevenzione Crimine Emilia Romagna e da una unità cinofila. Ha preso il via così un altro servizio sperimentale di controllo nei confronti dei conducenti alla guida sotto l'effetto di stupefacenti. I servizi sono cominciati al termine del concerto dello storico gruppo rock degli AC/DC e sono proseguiti sino alle cinque della mattina. L'eccezionale affluenza di pubblico, circa 100.000 spettatori, ha fatto sì che i 10 equipaggi presenti sottoponessero a controllo 210 conducenti, la maggior parte uomini, 150 in tutto. Due gli automobilisti trovati con troppo alcol nel sangue, altre due le persone trovate positive al test per stupefacenti: una di esse è stata trovata contemporaneamente positiva all'assunzione di cannabis e cocaina, mentre l'altro solo alla cannabis. Ulteriormente uno di loro era anche in stato di ebbrezza alcolica. Patenti ritirate per tutti e anche per il "furbetto" che, per saltare la coda del deflusso dall'autodromo a termine del concerto, ha sorpassato, sulla corsia opposta, gli spettatori diligenti che, con molta pazienza, aspettavano di raggiungere il casello autostradale. Il personale medico dell'Ufficio

sanitario della Questura ha sottoposto al test per le sostanze stupefacenti un totale di 11 persone, tutti uomini. 6 i grammi di cannabis e quasi 2 quelli di coca rinvenuti grazie al giovane Irvin, uno splendido cane lupo in "forza" al gruppo cinofili. Si dice soddisfatta la Polizia dai riscontri ottenuti inseguito al servizio antidroga effettuato: "Abbiamo controllato oltre 200 automobilisti. Solo in 4 sono risultati positivi ai test per abuso di alcol e assunzione di stupefacenti". Forse i nuovi controlli e le varie campagne informative stanno sortendo gli effetti desiderati. Proseguiranno per tutta l'estate -avvisa infine la Polizia - i controlli per accertare lo stato psicofisico dei conducenti, assolutamente prioritari per la sicurezza stradale, in tutto il territorio provinciale.

TRAFFICO IN TILT. Impegnativo anche il dispositivo di viabilità per la gestione del traffico nella fase sia dell'afflusso che del deflusso. Già dalle ore 11 di ieri mattina - riferisce la polizia Stradale - sono iniziate le criticità in ambito autostradale che poi si sono riversate sia sul casello di Imola che sulle arterie verso l'autodromo e che sono perdurate sino all'inizio del concerto. Una breve pausa, poi alle 23 è nuovamente iniziato il movimento di veicoli che con molta difficoltà si è risolto alle 5 della mattina. Una settantina i vigili urbani impiegati, una cinquantina gli equipaggi della Polizia Stradale che sin dalla serata di mercoledì 8 luglio si sono succeduti per disciplinare il traffico veicolare nell'area imolese.

Fonte della notizia: bolognatoday.it

Documenti falsi per riciclare denaro sporco: arrestata in banca

di Simone Traverso

LA SPEZIA 10.07.2015 - S'è presentata in banca, alla Carispe di piazza Verdi, con documenti falsi così da poter riscuotere numerosi assegni illeciti. Per questo è stata arrestata ieri pomeriggio alla Spezia, Maddalena Maisto, 25 anni, originaria dell'hinterland napoletano. Il blitz è scattato al termine di un'indagine lampo condotta dagli agenti della polizia postale. Allo sportello della cassa di risparmio, la giovane ha chiesto di poter aprire un conto corrente e ha mostrato al bancario alcuni documenti di identità. Le carte, secondo quanto appurato dagli inquirenti, erano false. L'obiettivo della donna era quello di utilizzare il conto per cambiare alcuni titoli di credito di provenienza illecita. Indagini sono ora in corso per chiarire chi abbia procurato il denaro alla ventenne.

Fonte della notizia: ilsecocix.it

In giro con documenti falsi, denunciato a Cadelbosco Sopra

10.07.2015 - Credeva di farla franca un cittadino turco abitante a città guidando la sua autovettura con un'abilitazione internazionale alla guida, teoricamente rilasciata dalle autorità belghe. La cosa non è sfuggita ai Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Guastalla che, nel corso di uno dei consueti controlli alla circolazione stradale, si sono imbattuti nel turco il quale alla richiesta dei documenti ha esibito una patente belga che ha destato in loro sospetti. I successivi controlli, finalizzati a verificarne la genuinità, hanno infatti dimostrato che l'abilitazione alla guida in realtà era falsa. Per lo straniero, quindi, oltre al sequestro del documento e dell'autovettura è scattata una denuncia all'autorità giudiziaria per i reati di uso di atto falso e guida senza patente.

Fonte della notizia: modena2000.it

SALVATAGGI

Roma, lascia il figlio di 3 anni in auto sotto il sole: un agente rompe il vetro e lo salva

11.07.2015 - Con il caldo torrido di questi giorni un uomo ha lasciato il proprio bambino di 3 anni in macchina per accompagnare l'altro figlio a scuola. Il fatto è accaduto due giorni fa all'Esquilino. Quando, dopo circa una mezz'ora, alcuni passanti, hanno notato il bambino solo all'interno di un'autovettura in preda ad un pianto disperato e madido di sudore, hanno subito contattato il commissariato di zona diretto dalla dottoressa Agnese Cedrone. Tempestivo l'intervento degli agenti della Polizia di Stato che si sono messi alla ricerca del genitore,

notando nel contempo che il bambino, un filippino, sganciatosi dal seggiolino, era riuscito a raggiungere le chiavi dell'auto chiudendola dall'interno. Quindi, uno degli agenti, senza esitare, ha infranto il vetro dello sportello anteriore recuperando il piccolo, sudato e visibilmente spaventato ma sostanzialmente in buone condizioni. Agli occhi del genitore accorso sul posto poco dopo, la scena che gli si è posta innanzi è stata quella di un bambino dissetato e tranquillizzato dai poliziotti, che a bordo della volante, giocava fingendo di parlare con la radio portatile in uso agli agenti. L'uomo non è stato denunciato.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Tir si ribalta in A1, ore di blocco: camionista salvato con una corsa contromano in autosole sotto scorta

La Misericordia percorre il tratto tra Monte San Savino e Arezzo. Ferito operato, è stabile

AREZZO, 11 luglio 2015 - Una corsa contromano in autostrada: un pazzo del volante? No, un'ambulanza decisa a salvare un uomo. Un camionista di 53 anni, residente a San Giuseppe Vesuviano e vittima di un incidente avvenuto tra Arezzo e Monte San Savino. Il camion si è ribaltato e ha bloccato per ore durante la notte la corsia sud. Trauma cranico e profonde ferite al capo. La corsa in ambulanza pè stata completata dalla Misericordia, che per fare presto ha imboccato contromano l'A1 sotto la scorta della polizia stradale. All'arrivo è stato operato ed è stabile: non ci sono pericoli di vita.

Fonte della notizia: lanazione.it

"Sono soffocato dai debiti": tenta di darsi fuoco a Opera, salvato dai vigili Tensione altissima al parco Lamberin. L'allarme dato dagli uomini della Protezione civile ha permesso di sventare una tragedia

di Massimiliano Saggese

OPERA (MILANO), 10 luglio 2015 - Disperato per i debiti e perché non riesce a mantenere la famiglia tenta di darsi fuoco ma viene salvato dalla polizia locale. E' accaduto nel pomeriggio al parco Lamberin di Opera, l'oasi naturalistica raggiungibile solo a piedi. Gli uomini della protezione civile che stavano effettuando un servizio di controllo del territorio hanno notato un'auto posteggiata nei pressi di un accesso all'oasi e preoccupati hanno allertato la polizia locale. Gli agenti giunti sul posto in pochi minuti hanno perlustrato l'area verde fino a quando non hanno visto del fuoco. Un cerchio di fuoco all'interno del quale c'era un uomo che tentava di farla finita. In pochi istanti hanno spento le fiamme e salvato l'uomo, un residente operese.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

PIRATERIA STRADALE

Ubriaco al volante investe due pedoni e fugge: arrestato

L'episodio è accaduto a Torre Annunziata. Vittime una donna e un uomo di 26 e 27 anni, intenti ad attraversare la strada. L'uomo è scappato senza prestare soccorso, ma è stato bloccato poco dopo

12.07.2015 - Arrestato dai Carabinieri a Torre annunziata un giovane di 23 anni che, ubriaco al volante, ha investito 2 pedoni per poi fuggire senza prestare soccorso. Il ragazzo, già noto alle forze dell'ordine, era alla guida di una Opel Vorsa e, lungo via Colombo, ha investito una donna e un uomo di 26 e 27 anni, intenti ad attraversare la strada, allontanandosi poi senza fermarmi a soccorrere le vittime. I due sono stati medicati per lesioni guaribili, rispettivamente, in 10 e 30 giorni. Le indagini svolte dai militari dell'arma, partite immediatamente, hanno consentito di localizzare e bloccare dopo poco il 23enne. Con successive verifiche, i carabinieri hanno accertato che il giovane era positivo all'alcol test. L'auto è stata sequestrata e la patente ritirata. L'uomo è finito ai domiciliari in attesa del rito direttissimo.

In auto investe una ragazza in scooter e fugge Rintracciato e denunciato dalla polizia L'incidente in viale Italia: la ferita da terra ha spronato un motorino di passaggio a fermare il pirata. Gli agenti lo hanno trovato in casa, lui ha negato tutto: via la patente e mezzo sequestrato

di Lara Loreti

LIVORNO 12.07.2015 - Quando gli agenti hanno bussato alla sua porta, a San Jacopo, lui era in sala che guardava la tv. Alle accuse dei poliziotti, che gli contestavano di esser scappato dopo un incidente, ha risposto che non sapeva di cosa stessero parlando. «Non mi sono accorto di nulla», ha detto. Eppure il testimone lo ha riconosciuto: c'era lui alla guida di quella Ford Fiesta che poco prima aveva investito una ragazza in scooter, senza fermarsi per darle soccorso. Nei guai è finito un livornese di 33 anni. A farlo acciuffare ci ha pensato un cittadino di passaggio, ingaggiato dalla stessa ragazza ferita. Ma vediamo nel dettaglio cosa è successo. Giovedì, ore 13.30. Il traffico sul lungomare, direzione centro, è rallentato e all'altezza del Caprilli si procede ancora più lentamente per la presenza di pedoni che attraversano il viale Italia per andare al mare. A un tratto, davanti ai bagni Fiume, una Fiesta fa inversione a "U" e travolge una scooterista, livornese di 28 anni. La ragazza cade a terra rovinosamente mentre l'auto accelera e sparisce in direzione centro, lasciando la giovane dolorante al suolo. L'auto è danneggiata sul lato posteriore destro e lo scooter su quello anteriore sinistro. Pochi istanti dopo, passa un uomo in motorino che vede una scena particolare: una giovane ferita a terra e un ragazzo che cerca di soccorrerla. Lo scooterista si avvicina per capire cosa sia successo. «Inseguì la Ford Fiesta!», è l'sos della ferita. Il conducente del motorino non se lo fa ripetere due volte. Si lancia all'inseguimento dell'auto e riesce ad affiancarla. «Fermati!», grida rivolgendosi al conducente. Ma l'automobilista procede per la sua strada, anzi, come riferito dal testimone, pigia sull'acceleratore, tanto che lo scooterista non ce la fa a stargli dietro ed è costretto a desistere dall'inseguimento. Riesce però a prendere la targa di quel mezzo. A quel punto, non resta che chiamare la polizia, che arriva in pochi minuti. Gli agenti avviano gli accertamenti e dalla targa risalgono al mezzo: appartiene a un giovane che abita non lontano dal luogo dell'incidente, in zona San Jacopo. I poliziotti accertano che il mezzo è assicurato. L'auto viene quindi sequestrata al livello penale: sarà sottoposta agli accertamenti della polizia scientifica. Il 32enne, invece, viene denunciato per fuga dopo sinistro con lesioni e omissione di soccorso. La polizia gli toglie anche la patente. La ragazza, dal canto suo, se la cava con ferite ed escoriazioni agli arti, e un lieve trauma cranico. Dalla sua parte ci sono la soddisfazione di non essersi data per vinta e la fortuna di aver incontrato un cittadino sveglio, pronto e con alto senso civico. Quanto all'investitore, sarà la magistratura ad accertare le sue responsabilità.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

LATINA, RINTRACCIATO OGGI DALLA POLIZIA STRADALE

Senza assicurazione e con la patente scaduta da due anni, scappa dopo l'incidente: denunciato per omissione di soccorso

Un testimone scatta le foto mentre l'auto si allontana: identificato, sanzionato e deferito alla Procura della Repubblica a seguito di una laboriosa ma rapida indagine

11.07.2015 - Incidente stradale con omissione di soccorso: identificato e denunciato dalla Polizia stradale di Latina un 39enne che alla guida di una Volkswagen Passat sw era scappato dopo il sinistro avvenuto ieri mattina sulla Monti Lepini, al chilometro 52+500 a seguito del quale era rimasto ferito, con una prognosi di 15 giorni, il conducente di un motociclo Piaggio Scarabeo.

LE FOTO SCATTATE DA UN TESTIMONE. Le immediate indagini hanno consentito di identificare sul luogo dell'accaduto alcuni testimoni, uno dei quali era anche riuscito a scattare delle foto col proprio telefono attraverso le quali è stato possibile risalire al modello dell'auto coinvolta e alcuni numeri di targa. Attivata una serie di complessi accertamenti presso le banche dati in uso alle forze di polizia, gli agenti della Polstrada hanno concentrato la loro attenzione su

alcune auto corrispondenti agli elementi delle foto fornite dal testimone, centrando il mezzo coinvolto nell'incidente.

AVEVA ACQUISTATO L'AUTO IL GIORNO PRIMA. Il personale dipendente dalla Sezione Polizia Stradale di Latina e dal Distaccamento di Terracina si è quindi attivato in laboriose ricerche tese all'identificazione del reale conducente al momento dell'incidente. Le attente verifiche hanno consentito di risalire al proprietario dell'auto, risultato però del tutto estraneo alla vicenda, in quanto lo stesso il giorno precedente all'incidente aveva venduto la vettura. Fornito il nome dell'acquirente, lo stesso è stato raggiunto questa mattina dalla Polizia stradale che ha trovato l'auto incidentata all'interno del garage presso la sua abitazione.

SENZA ASSICURAZIONE E CON LA PATENTE SCADUTA DA DUE ANNI. Dagli accertamenti sul veicolo coinvolto, lo stesso è risultato privo di copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, motivo per il quale è stato sottoposto a sequestro, mentre il conducente è risultato avere la patente di guida scaduta di validità da circa 2 anni, motivo per il quale è stato sanzionato. L'uomo (R.A. le sue iniziali) è stato quindi denunciato in stato di libertà per omissione di soccorso e fuga e sanzionato per gli illeciti amministrativi commessi per circa 1.000 euro e con la decurtazione di 10 punti sulla patente di guida. Sono in corso ulteriori accertamenti tendenti a verificare l'eventuale disponibilità di altri veicoli da parte di R.A. e della loro copertura assicurativa e rispetto delle altre prescrizioni normative.

Fonte della notizia: corrieredilatina.it

Due giovani denunciati per omissione di soccorso

11.06.2015 - Si erano allontanati senza prestare soccorso ad una donna rimasta ferita dopo aver provocato un incidente stradale in Versilia lo scorso 8 luglio. Sono stati identificati e rintracciati dai carabinieri di Camaiore i due ragazzi che si sono resi protagonisti dell'episodio. Entrambi sono stati denunciati per omissione di soccorso. Sono stati individuati grazie alla targa dell'auto presa da alcuni testimoni. La donna a bordo dell'altra auto coinvolta aveva riportato ferite giudicate guaribili in 5 giorni. Le denunce sono scattate nella serata di ieri. Nelle stesse ore in cui a Viareggio era in atto un servizio straordinario di controllo del territorio contro lo spaccio e i furti e le rapine. Nell'operazione sono stati coinvolti 18 militari, anche in abiti civili, e un'unità dei cinofili di Pisa con cane antidroga. Nell'ambito del servizio sono stati controllati diversi esercizi pubblici a Viareggio, Marina di Pietrasanta e Torre del Lago e sono state controllate 43 auto, identificate 49 persone, delle quali 11 pregiudicate, ed eseguiti 16 posti di controllo. Diverse le persone sottoposte all'etilometro ma nessuna è risultata positiva avendo ottenuto valori rientranti nei limiti imposti. Due uomini sono stati poi controllati nei pressi della pineta e hanno consegnato spontaneamente 2 dosi di hashish comprate poco prima.

Fonte della notizia: luccaindiretta.it

Carambola a Punta Marina: uno dei coinvolti aveva un tasso alcolemico 4 volte il limite

Un'ulteriore denuncia, questa volta per omissione di soccorso, è scattata giovedì, nei confronti di un 36enne, residente nella provincia di Ravenna

10.07.2015 - Tra mercoledì e giovedì sono state una decina le richieste di intervento giunte alla Polizia Municipale di Ravenna per incidenti stradali, sette dei quali con feriti. Uno di questi si è verificato intorno alle 22 di mercoledì a Punta Marina Terme. Sul posto è stata dirottata, immediatamente, una pattuglia dell'Ufficio Mare, che ha constatato la presenza di due veicoli, un ciclomotore e un velocipede, con i rispettivi conducenti, un uomo e una donna, che rifiutavano entrambi l'intervento dell'ambulanza. Considerati alcuni inequivocabili segnali di alterazione psicofisica da parte dello scooterista, gli agenti procedevano al controllo etilometrico, constatando un tasso alcolemico pari a quattro volte la soglia stabilita. L'uomo è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza mentre il certificato di idoneità tecnica è stato ritirato e il ciclomotore sottoposto a sequestro.

Un'ulteriore denuncia, questa volta per omissione di soccorso, è scattata giovedì, nei confronti di un 36enne, residente nella provincia di Ravenna. E' infatti emerso che era lui alla guida del

furgone che pochi giorni prima, in via Dente/intersezione via Guaccimanni, dopo aver urtato una bicicletta, si era allontanato senza prestare soccorso alla ciclista, a terra. Il rintraccio è stato possibile anche grazie al tempestivo intervento di un agente della Polizia Municipale che, mentre si recava al lavoro, notato un certo trambusto in zona, resasi conto dell'accaduto, raccoglieva nell'immediatezza i dati di alcuni testimoni, fornendoli poi ai colleghi dell'Ufficio Infortunistica. Alla luce dei fatti, sono scattati a carico del giovane i relativi provvedimenti tra cui la denuncia per il reato di omissione di soccorso.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

INCIDENTI STRADALI

Drammatica gita in moto, centauro riminese perde la vita sulle strade toscane Violento impatto contro una colonna del guard rail per il motociclista 34enne scivolato a una curva

12.07.2015 - Uno scivolone mentre si trovava in sella alla sua potente Ducati Streetfighter, la carambola sull'asfalto e poi il violento impatto contro un palo del guard rail. Ha perso così la vita Matteo Tomasetti, 34enne riminese residente a Fratte di Sassofeltrio, durante una gita in moto con gli amici. Il drammatico incidente si è consumato nel pomeriggio di sabato, verso le 17 sulla strada Tiberina Bis a Pieve Santostefano in provincia di Arezzo. Il ragazzo si trovava con altri due amici che, impotenti, hanno assistito alla rovinosa caduta che non ha lasciato scampo al 34enne nonostante il casco allacciato. I soccorsi sono subito scattati ma, nonostante l'arrivo dell'ambulanza e dell'elisoccorso, i medici non hanno potuto far altro che dichiarare il decesso del motociclista."

Fonte della notizia: rimitoday.it

Drammatico schianto: muore ragazza di 23 anni Poco dopo le ore 18 di ieri, i vigili del fuoco sono intervenuti per un grave incidente stradale tra due autovetture lungo la Sp 111 all'altezza dell'uscita di Bassano Sud

VICENZA 12.07.2015 - Uno schianto tremendo, che non le ha lasciato scampo. Poco dopo le ore 18 di ieri, i vigili del fuoco sono intervenuti per un grave incidente stradale tra due autovetture lungo la Sp 111 all'altezza dell'uscita di Bassano Sud. I pompieri di Bassano hanno liberato dalle lamiere di una Citroen C3 una ragazza di 23 di Mussolente, Giulia Zanon, purtroppo deceduta. Ferita anche un'altra donna di 54 anni di Cassola alla guida di una Renault Scenic. Sul posto la polizia stradale per la ricostruzione della dinamica dell'intervento. Giulia viveva con i genitori in via Monsignor Cuccarolo a Casoni di Mussolente. Dopo essersi diplomata all'Einaudi di Bassano si era iscritta a giurisprudenza all'università di Trento. Lascia papà Achille, i fratelli Michele e Davide. Non è ancora chiara la dinamica dell'incidente: probabilmente la Citroen ha sbandato per motivi imprecisabili, andando a schiantarsi contro l'altra vettura.

Fonte della notizia: today.it

Pullman ribaltato in A22, a bordo un gruppo di ragazzi tedeschi Paura per una comitiva di giovani tedeschi, in viaggio verso casa, questa mattina all'altezza del casello di Trento nord. L'autista ha perso il controllo del mezzo finendo in una scarpata laterale. I Vigili del Fuoco li hanno estratti dalle lamiere uno ad uno

12.07.2015 - Paura per un gruppo di ragazzi e ragazze tedeschi che stavano viaggiando su un pullman lungo l'autostrada del Brennero questa mattina. Non è ancora chiara la dinamica dell'accaduto ma sembra che l'autista abbia perso il controllo del mezzo, all'altezza del casello di Trento Nord, finendo in una scarpata a bordo strada. Immediato l'allarme al 118 ed ai Vigili del Fuoco che hanno estratto dalle lamiere diciotto persone, quasi tutti studenti di vent'anni o meno. La Protezione Civile ha allestito un centro di ascolto, per dare supporto psicologico alle giovani vittime. Tra i feriti una ragazza di 19 anni risulta essere più grave, anche se non in pericolo di vita, altri due ragazzi di 17 anni hanno riportato lesioni medio-gravi mentre il resto

dela comitiva ne è uscito incolume. Tutti sono stati trasportati nei punti di Pronto Soccorso, smistati tra gli ospedali di Trento, Cles e Rovereto grazie all'impiego di otto ambulanze. L'incidente è avvenuto verso le 6.30 del mattino. Per ora il pullman, ribaltato su un fianco, è stato lasciato dov'è. Le operazioni di recupero verranno eseguite questa notte, per non creare ulteriori disagi al traffico, già appesantito da partenze e rientri da parte dei molti turisti in transito.

Fonte della notizia: trentotoday.it

Incidente stradale a Saronno nella notte, coinvolte due moto: quattro feriti Una delle due moto ha urtato una transenna che è andata a impattare contro l'altra moto

12.07.2015 - Tanta paura a Saronno nella notte tra sabato e domenica per un incidente stradale che ha coinvolto due moto. Il bilancio finale è di quattro persone ferite. E' successo prima delle tre. Una Yamaha stava transitando per via Primo Maggio quando, come riferisce *Il Saronno*, ha urtato la transenna posizionata per bloccare i veicoli in occasione della notte bianca. La transenna è finita contro un'altra moto che stava transitando, una Harley Davidson. Sul posto tre ambulanze, un'automedica e la polizia locale per rilievi e per bloccare la circolazione. Tutti e quattro gli occupanti sono stati portati per precauzione al pronto soccorso, tra Legnano, Saronno e Garbagnate. Nessuno era in pericolo di vita. Meno gravi i due a bordo dell'Harley (un uomo di 36 anni e una donna di 28, entrambi saronnesi) rispetto ai "centauri" sulla Yamaha, una 18enne di Saronno e un 39enne di Castano.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Schianto all'alba a Poiatte Centauro agordino grave

di Gigi Sosso

FARRA D'ALPAGO 12.07.2015 - Un centauro in Rianimazione. T.D.R., 34 anni, di Falcade, ha riportato fratture alle gambe e al bacino. Incidente moto contro auto all'alba di ieri, nel territorio di Farra d'Alpago. In località Poiatte, all'altezza del Villaggio Riviera, una moto di grossa cilindrata è entrata in collisione con una Volkswagen Passat, per motivi che sono ancora sotto la lente delle forze di polizia intervenute per i rilievi previsti dalla legge. Erano le 4.56, quando l'automobilista ha dato l'allarme con una telefonata al 118. Sulla parte sinistra del muso della sua station wagon grigia si era appena fermato un motociclista. I soccorsi sono arrivati nel più breve tempo possibile, accompagnati da un equipaggio dei vigili del fuoco del comando di Belluno. I soccorritori hanno prestato le prime cure all'uomo, prima di caricarlo sull'ambulanza per il trasporto all'ospedale San Martino di Belluno. Il codice di ricovero era il secondo, cioè traumi di media gravità, ma alla lunga il quadro clinico è diventato più complicato. I medici del pronto soccorso l'hanno sottoposto ai primi, indispensabili esami, dalle radiografie alla tomografia assiale computerizzata e poi hanno deciso di trasferirlo nel reparto di Rianimazione per via delle fratture agli arti inferiori e soprattutto al bacino. La prognosi sarà senz'altro importante, ma il paziente non è in pericolo di vita. Se la caverà. I vigili del fuoco, che l'avevano aiutato appena arrivati, in un secondo momento si sono occupati del ripristino della normale viabilità, a poche ore da un sabato caratterizzato da sole e temperatura giusta per una gita al lago di Santa Croce. Non ci sono stati disagi al traffico, considerato che era ancora prestissimo. Il sinistro è avvenuto poco dopo una diramazione caratterizzata dalla presenza di alcune aiuole spartitraffico. Saranno le forze di polizia a stabilire con certezza la dinamica e a consegnare tutto il materiale anche alle assicurazioni.

Fonte della notizia: corrierealpi.gelocal.it

Scontro fra due moto centauro perde la gamba

**Mario Coltrini, 63enne bresciano, ricoverato in rianimazione: prognosi riservata
L'incidente ieri pomeriggio a Dorsino ha coinvolto anche un motociclista tedesco**

di Aldo Pasquazzo

TRENTO 12.07.2015 - Due moto, che viaggiavano in direzioni opposte, si sono urtate e uno dei due centauro, il bresciano Mario Coltrini di 63 anni di Villanuova sul Clisi, nell'impatto ha perso la gamba sinistra. Dopo le prime cure sul posto, è stato portato con l'elisoccorso al Santa Chiara di Trento dove è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico e ricoverato nel reparto di rianimazione. Le sue condizioni sono giudicate gravissime e la prognosi è riservata. L'incidente è avvenuto verso le 16.30 lungo la strada statale 421 tra Tavodo e Dorsino in Giudicarie. A quell'ora, in entrambe le direzioni, il traffico era abbastanza elevato. E la splendida giornata di sole ha portato in tanti a decidere di mettersi in sella alla moto per un giro sulle strade trentine. Fra questi, un gruppo di bresciani che stava percorrendo la statale in direzione di Trento. Mentre puntavano verso Molveno degli amici arrivati in provincia per le vacanze dalla Germania. La strada, in quel tratto, è contrassegnata da più curve e il gruppo di lombardi, a quando pare, procedeva con ordine incollato. Cosa effettivamente sia avvenuto lo stanno cercando di appurare gli agenti del corpo di polizia locale di Tione. «Da alcune parziali testimonianze - sottolinea il vice dirigente della polizia locale Filippo Paoli che assieme al collega Tiziano Bonapace sono intervenuti sul posto - le due moto si sono urtate dopo che quella condotta dal valsabbino sembra, il condizionale è d'obbligo, abbia parzialmente invaso la corsia di marcia». Un'ipotesi, di questo si tratta al momento e saranno solamente i successivi accertamenti (e le testimonianze delle persone che hanno assistito allo scontro) a chiarire cosa sia successo. L'altro motociclista coinvolto, un tedesco, ha riportato solamente delle escoriazioni e qualche trauma minore tanto che non è stato portato all'ospedale del capoluogo, ma è stato accompagnato con l'ambulanza al vicino ospedale di Tione. Molto più pesanti le conseguenze per il bresciano che ha perso la gamba sinistra e, come detto, è ricoverato in condizioni molto gravi in rianimazione. Il traffico, per consentire a soccorritori e sanitari di operare, è stato bloccato lungo i due sensi di marcia e solo dopo aver terminato soccorsi e rilievi, il capo pattuglia Paoli lo ha riattivato. A dar mano forte ai due agenti di stanza a Tione sono confluiti sul posto anche i vigili del fuoco della zona nonché il servizio ambulanza della Croce Rossa di Ponte Arche.

Fonte della notizia: trentinocorrierealpi.gelocal.it

**Incidente stradale a Santa Venera, muore 19enne di Piedimonte etneo
Sul posto sono intervenuti i carabinieri, la polizia municipale per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente e i vigili del fuoco. Sul luogo dell'incidente è intervenuto anche l'elisoccorso che però non è atterrato in quanto il decesso era stato comunicato via radio**

11.07.2015 - Un 19enne di Piedimonte Etneo, Andrea Torrisi, è morto sul colpo dopo un incidente stradale avvenuto intorno alle 14 a Santa Venera, Mascali. Lo scontro frontale sarebbe avvenuto, in base alle prime ricostruzioni, tra una Fiat Panda ed una Volkswagen Polo sulla Provinciale Mascali - Piedimonte Etneo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, la polizia municipale per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente e i vigili del fuoco. Sul luogo dell'incidente è intervenuto anche l'elisoccorso che però non è atterrato in quanto il decesso era stato comunicato via radio.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

**Incidente stradale nel Piacentino: morto 23enne di Milano in moto
Il giovane ha perso il controllo della sua moto. Nulla da fare per lui**

11.07.2015 - Un giovane di 23 anni di Milano, Ivan Massimiliano Tassan Mangina, è morto in un incidente stradale poco dopo mezzogiorno di sabato 11 luglio a Statto, frazione di Travo (Piacenza), non lontano dal fiume Trebbia. Ivan era in sella alla sua Kawasaki 750 e viaggiava in compagnia di un amico. Come riferisce *Il Piacenza*, ha perso il controllo della sua moto uscendo da una curva: è finito contromano e ha urtato un furgone che proveniva dalla direzione opposta. Poi è uscito di strada ed è stato sbalzato dalla sella. Sul posto i sanitari del 118 da Rivegaro e l'elicottero di soccorso, ma i tentativi di rianimazione sul posto non sono serviti: troppo gravi i traumi riportati dal giovane. Intervenuti anche gli agenti della polizia municipale della Valtrebbia che, durante i rilievi, hanno chiuso la strada.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Insegnante muore in incidente stradale

Tornava a casa all' alba dopo festa

QUARTO (NAPOLI), 11 LUG - Un' insegnante di 32 anni Marianna Esposito, è morta in un incidente stradale alla periferia di Quarto. La donna era alla guida di una "Hyundai Getz" ed ha impattato violentemente contro il cancello ed il muro di recinzione di un' abitazione in via Marmolito. Inutile l' intervento del 118: la donna è morta sul colpo. I carabinieri hanno effettuato i rilievi stradali. Marianna Esposito si era fermata per l'intera serata presso amici per festeggiare una ricorrenza.

Fonte della notizia: ansa.it

Tezze sul Brenta, auto travolge scooter: muore Dante Calzolato

L'incidente è avvenuto nella notte tra venerdì e sabato, all'1.40, lungo via Bassano, in località Granella. La vittima, Dante Calzolato, 37 anni, risiedeva a poche decine di metri dal luogo dello schianto

11.07.2015 - Dramma nella notte tra venerdì e sabato. A perdere la vita è stato un 37enne bassanese, Dante Calzolato, travolto da una'auto a poche decine di metri da casa, a Tezze sul Brenta. Secondo le primissime informazioni, l'uomo stava percorrendo in sella al suo scooter via Bassano, in località Granella, quando si è scontrato con una vettura, condotta da A.F., 23 anni, di Rosà. L'impatto è stato devastante: la vittima è volata sull'asfalto mentre la moto ha preso fuoco. Per domare le fiamme sono intervenuti sul posto i vigili del fuoco di Bassano, mentre ai sanitari del Suem 118 non è rimasto che constatare il decesso del centauro. I rilievi sono stati fatti dalla polstrada. Maggiori dettagli in seguito.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

Incidente stradale: auto esce di strada, trevigiano muore a 54 anni

Lo schianto è avvenuto sabato mattina a Zero Branco, la vittima è un uomo di 54 anni residente in zona. Lascia la moglie e una figlia di 5 anni

ZERO BRANCO 11.07.2015 - Terribile incidente nelle prime ore di sabato mattina, in via San Alberto, a Zero Branco. Un uomo di 54 anni O.C. residente nella zona, ha perso improvvisamente il controllo della sua auto ed è morto sul colpo. Secondo quanto riportato da alcuni giornali locali, la vittima stava tornando a casa da lavoro quando, forse per un malore, ha perso il controllo del suo mezzo che è finito contro un ponticello in cemento sul lato destro della carreggiata. L'impatto è stato molto violento. A dar l'allarme sono stati alcuni automobilisti che stavano transitando in zona ed hanno notato il mezzo fuori strada. Purtroppo per l'uomo non c'era più nulla da fare. Inutili i soccorsi dei medici del Suem 118 Sul posto sono subito intervenuti gli agenti della polizia stradale di Treviso che hanno svolto tutti i rilievi del caso. Resta ancora da chiarire l'esatta causa che ha provocato l'incidente. La vittima viveva da anni proprio a Zero Branco, in via Verga. Lascia la compagna e una figlia di soli 5 anni.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

Tragico incidente stradale sulla provinciale tra Amandola e Sarnano. Muore Remo Pieragostini di 71 anni

Il tragico incidente è avvenuto attorno alle 11.30 di questa mattina lungo la strada provinciale 237 che da Amandola porta a Sarnano. Il bilancio dello scontro frontale è di un morto e di due feriti, moglie e marito, dove la più grave è la donna, trasportata all'ospedale Torrette di Ancona in eliambulanza. A perdere la vita nel tragico schianto Remo Pieragostini, pensionato 72enne di Amandola.

11.07.2015 - Sul luogo dell'incidente, al confine tra i due comuni di Amandola e Sarnano, sono intervenuti i sanitari della postazione medica di Amandola, l'auto medica del 118 e i volontari della pubblica assistenza. A poca distanza è atterrata anche l'eliambulanza da Ancona per in trasporto della donna ferita all'ospedale di Torrette. Secondo una prima ricostruzione dei fatti il 72enne, che viaggiava a bordo di un furgoncino rosso modello Peugeot, avrebbe invaso la corsia opposta, forse per un malore. Impossibile evitare lo schianto con l'altra vettura, una Ford Focus, con a bordo una coppia, moglie e marito, in vacanza.

Fonte della notizia: informazione.tv

Scontro tra due automobili sulla Statale Tirrenica Un morto e cinque feriti vicino Lamezia Terme

La vittima è una donna di 80 anni Franceschina Rossetti di Lamezia. L'impatto tra i due veicoli è stato frontale. La circolazione avviene a senso unico alternato

di Pasqualino Rettura

LAMEZIA TERME 11.07.2015 – Un morto e cinque feriti è il bilancio di un scontro frontale fra due auto avvenuto intorno alle 16 sulla statale 18 fra Lamezia e Gizzeria all'altezza del bivio di località Marinella. A perdere la vita Franceschina Rossetti, 80 anni, di Lamezia (Sambiase) che, secondo quanto si è appreso, si trovava in una delle due auto coinvolte nel grave incidente. La donna era a bordo di un'Alfa Mito e stava rientrando da Cosenza dove si era recata per una visita medica. L'altra auto coinvolta è una Ford Fiesta Sul luogo la polizia locale di Lamezia per i rilievi e le indagini del caso, i sanitari del 118 per i soccorsi ai feriti e il personale dell'Anas impegnato a ripristinare il transito sul tratto stradale provvisoriamente a senso unico.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Lungomare, ubriaco in auto esce di strada ed investe cinque ragazzi

Fortunatamente ferite lievi per i tre ragazzi e le due ragazze travolti dall'auto. L'uomo alla guida dell'auto è risultato positivo all'alcol test e denunciato dai carabinieri

11.07.2015 - Paura questa notte sul lungomare dove cinque ragazzi sono stati investiti da un'auto impazzita uscita improvvisamente fuori strada. I fatti intorno alle 4 al lido di Latina, nei pressi dell'hotel Tirreno. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri intervenuti sul posto, l'uomo che si trovava alla guida della sua auto ne ha improvvisamente perso il controllo andando fuori strada e travolgendo i 5 giovani. Scattato l'allarme i tre ragazzi e le due ragazze sono stati soccorsi dai sanitari del 118 e ricoverati presso l'ospedale Santa Maria Goretti di Latina. Fortunatamente solo lievi ferite per loro. Sottoposto all'alcol test dai carabinieri il conducente dell'auto è risultato positivo; è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza alcolica.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Incidente stradale in corso Italia, gravi due motociclisti

GENOVA 11.07.2015 – Grave incidente stradale, nella notte, in corso Italia. Per cause ancora da accertare uno scooter ha improvvisamente perso il controllo andando a sbattere contro alcune auto in sosta. Le due persone a bordo, un uomo ed una donna, sono finiti rovinosamente a terra e sono rimasti feriti in modo grave. L'incidente è avvenuto intorno alle 4 di notte e sul posto sono intervenuti i mezzi del 118 e delle forze dell'ordine. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale San Martino mentre la donna, più grave, è stata trasferita d'urgenza all'ospedale Galliera. Sull'incidente indaga la polizia municipale che ricostruirà la dinamica risalendo ad eventuali responsabilità.

Fonte della notizia: liguriaoggi.it

Partinico, incidente stradale in via Platani

Avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi l'incidente avvenuto questa mattina intorno alle 10 in viale dei platani dove sono rimaste coinvolte due macchine ed un ciclomotore

11.07.2015 - Sembra che l'Opel corsa percorresse la trafficata strada con a bordo due anziani signori in direzione villa Margherita, quando ha urtato la ruota della Renault Megane parcheggiata e a bordo della quale il proprietario era seduto dal lato guida. Il violento urto ha fatto cappottare l'Opel Corsa e i due anziani a bordo sono rimasti intrappolati all'interno della automobile danneggiata. Il conducente della Renault è stato sbalzato fuori ed è rimasto ferito. Coinvolto nell'incidente anche uno scooter proveniente dal lato della stazione ferroviaria. Nella caduta il conducente si sarebbe fratturato un polso. Al momento dell'incidente diversi passanti hanno prestato i primi soccorsi, immediatamente un operatore della scuola vicina ha aiutato l'anziano alla guida, sanguinante, ad uscire dall'auto. Due ambulanze del 118 sono arrivate dopo pochi minuti e hanno trasportato i due anziani e il proprietario della Renault parcheggiata al pronto soccorso di Partinico. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia municipale per mettere in sicurezza la zona.

Fonte della notizia: telejato.it

Incidente stradale sulla 16 Adriatica: un'auto si ribalta Fuori strada l'altra vettura coinvolta nel sinistro

11.07.2015 - Due automobili di piccola cilindrata, una Fiat Panda ed una Ford Fusion, sono state coinvolte in un incidente stradale, intorno alle ore 00.30, lungo la ex strada statale 16 Adriatica all'altezza della curva dove sorge l'ex sala ricevimenti "La Stella". Con ogni probabilità (non vi sono conferme ufficiali), vista la posizione delle auto dopo l'incidente, entrambe arrivavano da via Bari, quando, per cause in corso di accertamento, si sono toccate. La prima è finita sul muretto sulla sinistra della carreggiata, mentre l'altra si è ribaltata adagiandosi sul fianco destro. Nessun ferito grave, ma cure mediche per gli occupanti (tutti giovani) delle autovetture. Ad alcuni di essi sono stati applicati collari cervicali. Sul posto gli uomini del Servizio 118 e i Carabinieri della locale Stazione.

Fonte della notizia: .giovinnazzoviva.it

Fuori strada, si ribalta e finisce la corsa in un giardino di un'abitazione Alla guida una ragazza di 30 anni: rimane incastrata tra le lamiere. Fortunatamente non corre pericolo di vita

11.07.2015 - La squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Montella, è intervenuta nel territorio del comune di Nusco, sulla strada interpodereale che da Ponteromito porta a Nusco, per un incidente stradale che vedeva coinvolta una sola autovettura, con alla guida una ragazza di 30 anni, originaria di Nusco. La stessa durante la marcia sbandava e finiva in un cortile di un'abitazione del posto, ribaltandosi; la malcapitata rimaneva incastrata nell'abitacolo, e si rendeva necessario tagliare le lamiere per estrarla. Veniva consegnata alle cure dei sanitari del 118 intervenuti, che ne disponevano il ricovero per le cure del caso. Il veicolo incidentato veniva messo in sicurezza.

Fonte della notizia: avellinotoday.it

Incidente stradale alle spalle del Santuario dell'Incoronata: due feriti Violento impatto in viale Don Orione, a pochi chilometri da Foggia. Le cause dell'impatto sono verosimilmente riconducibili ad una mancata precedenza tra un carro di soccorso ed una utilitaria Peugeot

Incidente stradale, questo pomeriggio, su viale Don Orione, alle spalle del Santuario dell'Incoronata, a pochi chilometri da Foggia. Le cause dell'impatto sono ancora da accertare, ma verosimilmente riconducibili ad una mancata precedenza tra un carro di soccorso ed una utilitaria Peugeot. Entrambi i mezzi sono finiti fuori strada e il carro si è ribaltato su sé stesso. Dalle prime e sommarie informazioni raccolte, nella

collisione sono rimasti feriti i conducenti dei due mezzi, medicati dai sanitari del 118 e poi accompagnati al pronto soccorso cittadino. Tra i due, ad avere la peggio il conducente del mezzo ribaltato, trasportato in ospedale in codice rosso. Sul posto, per i rilievi del caso, è intervenuta una pattuglia della sezione infortunistica della polizia municipale di Foggia.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

**Perde il controllo della due ruote, grave incidente per un motociclista
L'uomo è stato trasportato al 'Bufalini' di Cesena con il codice di massima gravità dopo il violento impatto con l'asfalto**

11.07.2015 - Grave incidente stradale, nel pomeriggio di sabato, con un centauro 45enne ricoverato in gravi condizioni al Trauma Center del 'Bufalini' di Cesena. Il sinistro è avvenuto poco prima delle 15 a Montaletto di Cervia, all'incrocio tra via Bollana e Garaffone. Dai primi riscontri pare che, per cause ancora in corso di accertamento, l'uomo abbia perso il controllo della due ruote sulla quale viaggiava e, dopo aver centrato un palo della segnaletica, è volato sull'asfalto. Sul posto sono accorsi i mezzi del 118, ambulanza e auto medicalizzata, con i sanitari che hanno prestato i primi soccorsi al 45enne per poi, data la gravità della situazione, disporre l'immediato trasferimento nel nosocomio cesenate in codice rosso. Per accertare l'esatta dinamica, sul posto sono intervenuti i vigili urbani di Cervia.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

**Scontro frontale tra un'auto e una moto: muore sul colpo centauro
Sul posto un'autoambulanza del 118 i cui sanitari non hanno potuto tentare azioni rianimatorie, visto che il decesso è stato immediato. A lungo è rimasta chiusa la strada**

10.07.2015 - Aveva 38 anni ed era residente a Spello - ma era originario di Montefalco - il motociclista che è deceduto dopo il forte impatto contro un'autovettura. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di oggi - 10 luglio - nella frazione perugina di Pianello. Sulle cause dello scontro ha eseguito i rilievi una pattuglia della polizia municipale di Perugia. Sul posto un'ambulanza del 118 i cui medici non hanno potuto tentare azioni rianimatorie, visto che il decesso è stato immediato. La richiesta di soccorsi è stata data direttamente da alcuni passanti al 118. La strada è rimasta chiusa a lungo.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

**Ora, centauro scivola e si schianta contro la parete del tunnel
Ferite lievi per il giovane in sella alla Kawasaki. La moto ha sbandato in curva e lui ha perso il controllo**

ORA 11.07.2015 - Brutto incidente, questo pomeriggio, sulla Statale 12 nei pressi di Ora. Un giovane motociclista, impegnato nella curva prima di arrivare alla rotatoria che sbocca nel tunnel che dirige verso Cavalese, ha perso il controllo del mezzo ed è scivolato, andando a schiantarsi contro la parete della galleria, alcuni metri più avanti. Per cause ancora in via di accertamento, la moto avrebbe sbandato quando era impegnata in curva, e sarebbe stato impossibile recuperare la traiettoria. Sul posto sono arrivati immediatamente i soccorsi della Croce Bianca e dei vigili del fuoco volontari, oltre ai carabinieri della Compagnia di Egna per effettuare i rilievi di legge. Il ragazzo, che secondo il referto di intervento avrebbe riportato ferite lievi, è stato prima medicato sul posto e poi trasportato presso l'ospedale di Bolzano per ulteriori accertamenti.

Fonte della notizia: altoadige.gelocal.it

Incidente stradale sulla statale 18, cinque feriti

10.07.2015 - È di cinque feriti il bilancio di un incidente stradale avvenuto stasera nel cosentino, sulla strada statale 18 nei pressi di Belmonte Calabro. In fase di accertamento le cause del sinistro che ha bloccato la viabilità nel tratto interessato. Sul posto sono intervenuti la polizia stradale ed i sanitari del 118: per soccorrere i feriti è stato richiesto anche l'intervento di un elisoccorso.

Fonte della notizia: cn24tv.it

Incidenti sulle strade di Castelfranco, due motociclisti in gravi condizioni
Due distinti incidenti si sono verificati sul territorio di Castelfranco Emilia a breve distanza. Alle 12.30 ferito un 50enne nello scontro con un furgone a Casale California, alle 16 un 25enne a Pilastrello. Entrambi ricoverati a Bologna

10.07.2015 - Giornata nefasta per il territorio di Castelfranco Emilia, teatro di due gravi incidenti che hanno visto coinvolti due scooteristi: entrambi i feriti hanno riportato gravi traumi e sono stati trasportati con l'eliambulanza all'Ospedale Maggiore di Bologna. Il primo incidente è avvenuto in località Casale California poco prima delle 12.30, dove uno scooter si è scontrato con un furgone. Un impatto frontale che ha coinvolto un uomo di 50 anni a bordo del suo mezzo a due ruote, che ovviamente ha riportato la peggio. Illeso invece il conducente del furgone. Sul posto la Municipale di Castelfranco, per ricercare le responsabilità dello scontro. Più nebulosa invece la dinamica dell'incidente avvenuto alle ore 16 lungo la via Emilia, nella curva che precede la località Pilastrello. Qui un ragazzo di 25 anni ha perso il controllo del proprio scooter ed è finito fuori strada, cadendo rovinosamente in un campo. A determinare i gravi traumi è stato l'impatto con un cartello della segnaletica stradale. Sul posto la PolStrada e i soccorsi. Lunghe code per circa un'ora lungo la Statale.

Fonte della notizia: modenatoday.it

Centauro si scontra con un furgone, grave incidente a Sant'Agata Feltria
Ad avere la peggio è stato un 46enne pesarese trasportato in elisoccorso al Trauma Center del 'Bufalini' di Cesena

10.07.2015 - Pauroso incidente, nel pomeriggio di venerdì, nell'entroterra riminese con un centauro 46enne di Pesaro trasportato in serie condizioni al 'Bufalini' di Cesena. Il sinistro è avvenuto verso le 15.15 nel comune di Sant'Agata Feltria e, dalle prime ricostruzioni, pare che il motociclista, in sella a una Triumph di grossa cilindrata, stesse procedendo lungo la Santagatese in direzione di Perticara. Per cause ancora al vaglio dei carabinieri, intervenuti sul posto per accertare la dinamica, sembra che il 46enne abbia perso il controllo della due ruote e sia andato a scontrarsi contro un furgone Ducato che proveniva in senso opposto. L'impatto è stato particolarmente violento, con il centauro che è stato sbalzato sull'asfalto. Sul posto è intervenuta un'ambulanza del 118 e i primi soccorritori, data la gravità delle ferite, ha chiesto l'intervento dell'elisoccorso da Ravenna. Il 46enne, dopo essere stato stabilizzato, è stato trasferito al Trauma Center del nosocomio cesenate e, seppur grave, non sarebbe in pericolo di vita.

Fonte della notizia: rimitoday.it

Camerata Picena, moto contro camion Centauro all'ospedale in gravi condizioni

CAMERATA PICENA - Grave incidente stradale a Camerata Picena, avvenuto attorno alle 13. Un centauro residente nello Jesino è andato a schiantarsi con la sua moto contro un camion nei pressi della rotatoria della Chiusa. E' stato caricato dall'eliambulanza del 118 e portato con un codice rosso al pronto soccorso di Torrette. Illeso il conducente del camion. Sul posto anche un'ambulanza della Croce Verde di Jesi e l'automedica del 118, oltre alla polizia locale per i rilievi.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Centauro 37enne finisce in pronto soccorso

10.07.2015 - Spavento per un centauro rimasto coinvolto in un incidente con un'auto. Il sinistro è accaduto oggi, venerdì 10 luglio, verso le 14, in via Filzi a Legnano. Il motociclista di 37 anni era in sella alla sua moto quando, per ragioni ancora a noi sconosciute, si è scontrato con una vettura semibloccando la viabilità della via. Sul posto è intervenuta la Polizia Locale di Legnano. Mentre gli agenti erano impegnati nei rilievi del caso, il 37enne ha ricevuto le prime cure dalla Croce Rossa cittadina. Il centauro, rimasto ferito, è finito al pronto soccorso in codice giallo.

Fonte della notizia: legnanonews.com

Sora: incidente stradale sulla Romana Selva zona Carpine

10.07.2015 - Un incidente stradale si verificato nella tarda mattinata di oggi sulla Romana Selva all'altezza del Carpine. Nell'impatto sarebbe rimaste coinvolte un'automobile ed uno scooter. Ad avere la peggio è stato il giovane conducente del ciclomotore, per il quale è stato necessario l'intervento dei soccorritori del 118. Il ragazzo è stato ricoverato nel nosocomio sorano poco dopo l'arrivo in pronto soccorso e, stando alle informazioni raccolte, presenterebbe seri traumi al torace. Sul luogo del sinistro sono intervenuti i Carabinieri per i rilievi di rito.

Fonte della notizia: sora24.it

MORTI VERDI

Rimasto sotto ad un trattore, muore un 72enne

MASSA COZZILE (PT) 12.07.2015 - E' rimasto sotto ad un trattore e non ce l'ha fatta. Il fatto è avvenuto nella serata di ieri, sabato 11 luglio, poco prima delle 22, nel comune di Massa e Cozzile (Pistoia). I vigili del fuoco sono intervenuti sul posto per soccorso ad una persona rimasta sotto un trattore. L'uomo, 72 anni, è stato estratto dal mezzo agricolo e consegnato ai soccorsi del 118 che però successivamente ne hanno accertato il decesso. A seguito dello stesso intervento anche un bambino di 8 anni è rimasto ferito, ma all'arrivo dei soccorsi era già stato portato in ospedale dai familiari. L'intervento è stato effettuato in via Amerigo Vespucci.

Fonte della notizia: 055firenze.it

Choc nel Cilento, 49enne perde la vita travolto dal trattore

L'uomo stava arando la terra quando improvvisamente è rimasto incastrato nelle lame del mezzo meccanico. Le ferite riportate su diverse parti del corpo sono state fatali

SALERNO 11.06.2015 - Nuovo incidente in campagna nel Salernitano. Nella serata di ieri un 49enne di Salento si è recato nei campi per arare la terra ma purtroppo non è riuscito a tornare a casa perché, per cause ancora in corso di accertamento, è rimasto incastrato nelle lame del suo trattore. Le ferite riportate su diverse parti del corpo sono state fatali. A liberare il cadavere dalle lame sono stati i vigili del fuoco. Su quanto accaduto indagano i carabinieri. Sotto choc i familiari, che avevano denunciato la scomparsa, e l'intera comunità del piccolo comune cilentano.

Fonte della notizia: salernotoday.it

Sbalzato dal trattore, ferito agricoltore di 88 anni

L'incidente venerdì sera in via Marconi a San Zenone tra il mezzo agricolo e un'auto

SAN ZENONE 11.07.2015 - La luce accecante, in quel particolare momento che precede il tramonto, forse ha impedito alla conducente della Peugeot di vedere l'auto, una Panda, che stava sopraggiungendo in via Marconi, a San Zenone, a un centinaio di metri dal centro del

paese e dal Municipio. E per schivarla, durante la manovra di sorpasso, ha urtato il rimorchio di un trattore. Mario Rovescala, 88 anni, che era alla guida del mezzo agricolo ha perso l'equilibrio ed è stato sbalzato a terra, tra il marciapiede e la strada asfaltata. Ha riportato diverse contusioni ma le sue condizioni non sono gravi. L'ambulanza del 118 l'ha trasportato al pronto soccorso del San Matteo di Pavia dove è stato sottoposto ad accertamenti. L'incidente si è verificato venerdì sera, poco prima delle 19.30, in via Marconi, alle porte del paese. Forse un sorpasso, complicato dalla scarsa visibilità, all'origine dello scontro. Il rimorchio, urtato dalla Peugeot su cui viaggiavano madre e figlia, di 74 e 42 anni entrambe residenti in paese, ha fatto sbandare il trattore. Rovescala, molto conosciuto in paese, è caduto, sbalzato dal sedile. Il pensionato, che vive solo, coltiva un pezzo di terra a frutta e ortaggi, che poi regala agli amici in paese, e si sposta abitualmente con il trattore. Ieri in molti sono accorsi in via Marconi richiamati dal trambusto. Anche le due donne a bordo dell'auto sono state accompagnate in ospedale, al pronto soccorso di Stradella per accertamenti.

Fonte della notizia: laprovinciapavese.gelocal.it

Resta con il braccio schiacciato sotto il trattore

PESCAGLIA 11.07.2015 - E' rimasta con il braccio schiacciato sotto al trattore che si è ribaltato mentre era intenta a eseguire lavori in un campo. Una donna di circa 60 anni è rimasta con l'arto amputato dopo l'incidente avvenuto oggi pomeriggio (11 luglio) a Loppeggia, nel comune di Pescaglia. L'allarme è stato dato qualche minuto dopo le 17 da persone che si trovavano con la donna e che hanno chiamato il 118. La centrale operativa ha inviato i soccorsi sul posto ed ha allertato anche l'elisoccorso Pegaso che è atterrato in zona. Ancora da accertare la dinamica di come si sono svolti i fatti: sembra comunque che la donna stesse conducendo il mezzo agricolo che, per cause da stabilire, si è rovesciato travolgendola e amputandole l'arto. L'elisoccorso Pegaso l'ha condotta all'ospedale Cisanello di Pisa, dove è stata affidata alle cure dei medici del pronto soccorso. Nonostante abbia perso molto sangue, non sarebbe fortunatamente in pericolo di vita.

Fonte della notizia: luccaindiretta.it

Trattore spezzato in due dopo lo scontro a Viadana Spettacolare incidente sulla provinciale per Casaleto. L'impatto con un furgone in sorpasso che è finito ribaltato in un fossato pieno d'acqua. Feriti lievi

VIADANA 10.07.2015 - Un trattore spezzato in due e un furgone ribaltato in un fosso pieno d'acqua: spettacolare incidente per fortuna senza gravi conseguenze questa mattina (10 luglio) sulla strada provinciale 59 tra Viadana e la frazione di Casaleto, subito dopo la zona Gerbolina. Un trattore agricolo spezzato letteralmente in due e riverso sull'asfalto e un furgone Ford Transit che trasportava prodotti per piscine ed è finito ribaltato su un fianco all'interno di un fosso pieno d'acqua. Erano le 10.25 quando i due mezzi, che viaggiavano in direzione di Casaleto, si sono scontrati. Al volante del trattore c'era A.A., 41enne di Salina di Viadana che è stato ricoverato all'ospedale Oglio Po per ferite lievi. Secondo una prima ricostruzione dei fatti il trattore stava svoltando in una corte quando il furgone, guidato da un 49enne di Mantova, che trasportava prodotti per piscine, ha iniziato il sorpasso. A quel punto lo scontro. Il Transit è finito nel fossato e il conducente, illeso, è dovuto uscire dal finestrino. Il trattore è stato tagliato in due dalla violenza dell'impatto. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco e polizia locale di Viadana.

Fonte della notizia: gazzettadimantova.gelocal.it

Trattore travolge un'auto: una giovane al San Giuseppe

MONTESPERTOLI 10.07.2015 - Una giovane è stata travolta questa mattina, venerdì 10 luglio, da un trattore mentre era alla guida della sua auto a Montespertoli. Secondo una prima ricostruzione il mezzo avrebbe invaso la carreggiata giungendo da una stradina secondaria e avrebbe preso in pieno l'auto della donna. La giovane è attualmente ricoverata in rianimazione

al San Giuseppe di Empoli.

Fonte della notizia: gonews.it

SBIRRI PIKKIATI

Ubriaco, minaccia la compagna dal balcone: poi picchia i poliziotti

L'uomo, trentacinque anni, italiano, si è presentato sotto casa del fratello della compagna e ha iniziato a minacciarla. La polizia lo ha arrestato, non senza difficoltà

11.07.2015 - Le urla nel silenzio della città. Le sirene della polizia. Gli insulti e le minacce urlate a squarciagola contro la compagna e i poliziotti. Quindi, l'aggressione e l'arresto. Notte movimentata quella tra venerdì e sabato nel quartiere Triante a Monza. Protagonista, un uomo di trentacinque anni, italiano e pregiudicato, che è stato arrestato dalla polizia per violenza e resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato. A richiedere l'intervento degli agenti erano stati i residenti di zona, preoccupati dal trentacinquenne, che era stato visto aggirarsi in maniera nervosa e minacciosa sotto il balcone di un condominio a pochi metri dal commissariato di viale Romagna. Al loro arrivo sul posto, i poliziotti hanno trovato l'uomo - visibilmente ubriaco - che insultava e minacciava pesantemente la sua ex compagna, che si era rifugiata a casa del fratello - insieme ai tre figli - proprio per scappare dalla violenza dell'uomo. Alla vista della polizia, il trentacinquenne si è scagliato contro gli agenti, apostrofandoli pesantemente e aggredendoli. Dopo una breve colluttazione, gli uomini in divisa sono riusciti a bloccare e ad arrestare l'uomo, che - dopo aver rifiutato di mostrare i documenti - è riuscito a distruggere il vetro blindato della voltante. Portato in commissariato, l'aggressore è stato arrestato per i reati contro gli agenti ed è stato denunciato a piede libero per i reati di minacce e maltrattamenti in famiglia e per aver rifiutato di fornire le proprie generalità al momento della perquisizione.

Fonte della notizia: monzatoday.it

Minaccia la ex via WhatsApp e aggredisce un carabiniere: arrestato

Non voleva che lei lavorasse come cameriera in un bar, perché era geloso degli sguardi che i clienti le rivolgevano. Lei non ha accettato di essere condizionata e allora lui - secondo le accuse - ha cominciato con minacce e percosse.

11.07.2015 - Fino a martedì mattina, quando l'ha raggiunta al bar e le ha tirato addosso una bottiglia di vetro, sferrando poi un pugno al carabiniere intervenuto per riportare la calma. Le intemperanze di Eugenio Pazzia, 45 anni, di Romano, si sono concluse con l'arresto: ora si trova in una cella del carcere di via Gleno, a Bergamo, accusato di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e stalking nei confronti della ex compagna. La donna lo aveva già denunciato per cinque volte negli ultimi due mesi. In preda alla gelosia, l'avrebbe minacciata verbalmente con frasi come «sarò il tuo incubo», «me la pagherai» e con percosse. Lei lo ha lasciato, ma lui ha proseguito con le minacce, non più oralmente ma attraverso la chat di Whatsapp: 241 i messaggi finiti negli atti dell'inchiesta, più altri 30 messaggi vocali.

Fonte della notizia: ecodibergamo.it

Lo arrestano per resistenza e scoprono che ha 43 nomi

San Vincenzo, parapiglia sulla spiaggia per fermare un venditore abusivo L'uomo, 33 anni, nigeriano, ha vari precedenti ed è pregiudicato per furto

di Manolo Morandini

SAN VINCENZO 09.07.2015 - Alla fine scattano le manette. Ma prima l'uomo riesce a colpire uno degli agenti della municipale che lo sta identificando. Un colpo per cui il vigile si è ferito lievemente a una mano. L'uomo 33 anni extracomunitario originario della Nigeria dalla spiaggia tra i bagni Mediterraneo e Il Delfino con il suo carico di merci viene trasferito al comando della polizia municipale. La denuncia a piede libero è per resistenza attiva a pubblico ufficiale. Spetterà al giudice anche la quantificazione delle sanzioni amministrative per l'esercizio abusivo del commercio. La scena si consuma in buona parte sulla spiaggia. Verso le 10 del

mattino non è ancora affollata ma gli spettatori non mancano. E il teatro potrebbe ricondurre il tutto alla contestata ordinanza 75 entrata in vigore il 15 giugno scorso con cui il sindaco di San Vincenzo Alessandro Massimo Bandini chiede ai balneari, in sostanza, di collaborare contro la contraffazione e i problemi di ordine pubblico creati dagli ambulanti abusivi, se necessario anche facendo ricorso alla vigilanza privata (ai "cosiddetti buttafuori", come testualmente cita l'ordinanza stessa), personale aggiunto che gli operatori dovrebbero pagare di tasca loro. E in effetti tra le fila degli ombrelloni e i passanti sul bagnoasciuga c'è chi si schiera su i fronti opposti. Due atti di solidarietà cieca e alternativi, chi con gli agenti e chi con il trentatrenne nigeriano che dai controlli è poi risultato domiciliato a Livorno. Sequestrata tutta la merce che ha con sé. Tutti oggetti di scarso valore e niente di contraffatto. Arrivati al comando di via Livorno agli agenti è subito chiaro il perché della reazione. Lo svelano la fotosegnalazione e le impronte digitali. I riscontri portano alla luce che l'uomo ha un lungo curriculum di reati. È pregiudicato per furto in appartamento e ha l'obbligo di presentarsi in caserma dei carabinieri a Livorno tre volte alla settimana. Inoltre, precedenti per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale e una fervida fantasia stando ai 43 alias ovvero le altrettante generalità che in circostanze diverse ha fornito alle autorità. L'uomo è stato avvicinato da un agente della municipale sulla spiaggia mentre dalla concessione del Delfino si stava dirigendo in direzione del Mediterraneo. Qui è stato fermato ma non ha voluto fornire le proprie generalità. Al che l'agente ha chiesto il supporto di altri colleghi perché il rifiuto si è trasformato in una reazione scomposta che è sfociata in resistenza. Un'azione che non è passata inosservata. Il clamore e i gesti necessari per bloccare l'uomo non hanno lasciato indifferenti.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Oristano: sbatte contro un'auto in sosta e fugge. Rintracciato, aggredisce i carabinieri

ORISTANO, 8 lug - I carabinieri della Compagnia di Ghilarza (OR) e quelli della Stazione di Cuglieri (OR), hanno arrestato Giovannino Cadeddu, 36enne del posto, resosi responsabile del reato di resistenza a pubblico ufficiale. Il Cadeddu, alle ore 20.00 di ieri, stava percorrendo la Via Al Mare di Santa Caterina di Pittinuri (OR) quando improvvisamente ha perso il controllo della sua Lancia Y10 andando a impattare contro una Fiat Punto che era regolarmente parcheggiata. L'uomo, dopo l'incidente, si è allontanato velocemente facendo perdere le proprie tracce. Sono stati alcuni testimoni a chiamare la centrale operativa della Compagnia dei carabinieri di Ghilarza per segnalare l'accaduto nonché per fornire indicazioni sia sulla Lancia Y10. Cadeddu che, poco dopo, è stato rintracciato, alla vista dei carabinieri si è scagliato contro uno dei militari in servizio alla Stazione dei carabinieri di Cuglieri (OR) ed è stato immediatamente immobilizzato e arrestato. Nel corso del giudizio direttissimo, svoltosi oggi davanti al Tribunale di Oristano (OR), l'uomo è stato condannato alla pena della reclusione di mesi 4 (quattro), per il reato di resistenza a pubblico ufficiale, beneficiando della sospensione condizionale della pena. Dopo la condanna è stato scarcerato.

Fonte della notizia: grnet.it